

Oggi e domani il "battesimo" di due sentieri sull'Etna

RAGALNA. Fine settimana di eventi sull'Etna con la presentazione e l'inaugurazione, rispettivamente oggi e domani, dei sentieri 785 e 785A, ricadenti nel territorio di Ragalna. Il progetto tecnico è stato realizzato dal Cai di Belpasso, con il patrocinio, oltre allo stesso Comune di Ragalna, dell'Ars e del Parco dell'Etna. Un'iniziativa, dunque, rivolta agli escursionisti e amanti della montagna che hanno la possibilità di riscoprire nuovi percorsi, lungo i versanti dell'Etna. Saranno tanti gli appassionati che scopriranno questa nuova direttrice del Vulcano, che ricordiamolo è patrimonio Unesco, per valorizzare essenzialmente il territorio di Ragalna. Diverse le finalità dei due sentieri: con il primo (785), si è voluto creare un percorso che, dall'abitato di Ragalna, conduca sino all'ingresso della pista Altomontana, nella zona di "A Montagna", che fa parte del sentiero Italia Cai, nonché arteria principale della sentieristica etnea.

Il percorso prevede l'attraversamento di siti di interesse antropologico e ambientalistico ed riguarda parte del territorio nord di Ragalna. Il 785A è, di fatto, una bretella del primo sentiero, che passando dalla Grotta D'Angela, collega piazza Rocca al sentiero 786, che si interseca con il territorio di

Belpasso. In tal modo, tecnicamente, si è realizzato un anello che racchiude la zona sud del Vulcano, con un percorso escursionistico di circa 20 km per quattro sentieri (oltre al 785, 785A, 786, si aggiunge il 786B). Il programma prevede l'allestimento di due giornate: oggi, dalle 16,30, conferenza di presentazione al teatro comunale "Palmento Arena" di Ragalna, con gli interventi, fra gli altri, di Carlo Caputo, presidente del Parco dell'Etna, Enrico Fisichella e Pietro Sambataro, rispettivamente presidente della sezione Cai di Belpasso e responsabile gruppo sentieri sezione di Belpasso, e del sindaco di Ragalna, Salvatore Chisari.

Domani, invece, alle 8,30, l'inaugurazione vera e propria del sentiero, con il raduno a piazza Rocca a Ragalna. La zona sud dell'Etna è la più fruita dai visitatori ai quali dà la possibilità di apprezzarne i valori naturalistici, culturali e scientifici. Peraltro è una zona molto ricca di percorsi, attraverso i quali si raggiungono le zone sommitali del vulcano. Mete, dunque, particolarmente ricercate perchè offrono aspetti paesaggisti e un habitat eccezionali. Un ecosistema da preservare ed unico al mondo. Per un turismo sostenibile.

PAOLO DI GRAZIA